

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 15 N. 4 - Ottobre 2016

## EcoFoodFertility: dallo studio del seme maschile i rischi più precoci per la salute

Questa, in estrema sintesi, è la scoperta pubblicata sulla rivista internazionale più importante e di riferimento del settore (Reproductive Toxicology, settembre 2016), che apre nuovi scenari al rapporto Ambiente-Salute e a futuri programmi di prevenzione primaria per le popolazioni, che vivono nelle aree ad alto impatto ambientale come la Terra dei Fuochi.

La scoperta porta il nome del progetto di Ricerca "EcoFoodFertility" ([www.ecofoodfertility.it](http://www.ecofoodfertility.it)), che ha ideato e che coordina un nostro concittadino, il Dott. **Luigi Montano**, UroAndrologo dell'ASL Salerno, intervistato insieme ad alcuni suoi collaboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dell'Istituto Superiore di Sanità dalla trasmissione di Scienza e Ambiente della RAI "LEONARDO", andata in onda lo scorso 10 ottobre. In verità il progetto, fin dall'uscita dei primi dati preliminari, è stato più volte premiato per il suo portato innovativo nell'ambito della ricerca del nesso ambiente-salute in diversi congressi Nazionali di Andrologia e Medicina della Riproduzione (Napoli, giugno 2015, Abano Terme, febbraio 2016, Stresa, giugno 2016). Il 15 ottobre 2016 anche al Congresso Nazionale di Urologia di Venezia, nella sessione dedicata all'Infertilità il lavoro appena pubblicato ha avuto un altro premio come migliore comunicazione scientifica.

I risultati di questa pubblicazione, infatti, sono particolarmente interessanti in quanto, con un protocollo scientifico molto selettivo e di confronto fra soggetti omogenei per età, stili di vita ed indice di mass corporea residenti in due contesti ambientali diversi in termini di impatto, viene per la prima volta definito con dati scientifici il peso della residenza sulla salute umana.

Il sistema rivelatore utilizzato è stato appunto il seme maschile che, rispetto al sangue, sembra oltre che più sensibile anche più precoce, nel definire le differenze.

"Già in uno studio retrospettivo, sempre di EcoFoodFertility, avevamo notato danni al DNA degli spermatozoi dei residenti nella Terra dei Fuochi maggiori rispetto a quelli dell'area del Cilento - rivela Montano - ipotizzando un maggior rischio biologico.

Questo studio prospettico di biomonitoraggio, appena pubblicato, dimostra importanti differenze di bioaccumulo di diversi metalli pesanti ed in particolare per il cromo, tanto da distinguere nettamente i due gruppi in base alla concentrazione di questi contaminanti, insieme al maggior danno del DNA degli spermatozoi e alle difese antiossidanti dei soggetti della nostra area rispetto a quelli dell'Alto Medio Sele - aggiunge Montano - confermando e rafforzando l'ipotesi del maggior rischio per il gruppo residente in Terra dei Fuochi.

Le implicazioni della ricerca, che gode già di numerose partecipazioni di enti di ricerca ed universitari nazionali ed internazionali e che si sta calando nelle aree critiche ambientali non solo d'Italia (Gela, Brescia, Taranto ed altre) ma anche d'Europa (Spagna, Ungheria, Rep Ceca) sono tali, che viene indicata come un "Nuovo modello per la valutazione dell'impatto ambientale sulla salute umana e per la prevenzione primaria nelle aree a rischio". Infatti tale progetto è stato preso a modello per la valutazione degli impatti ambientali sulla salute umana da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici per il progetto di monitoraggio ambientale regionale "Campania Trasparente" per la parte di "SPES", con cui Montano sta da tempo collaborando.



Il Dott. Montano premiato dal Prof. Fulvio Pirozzi a Venezia

Ad ogni modo le ulteriori valutazioni già in corso su altri contaminanti e su altri biomarcatori, incrociati con i dati ambientali - secondo Montano - invertiranno il ruolo dello studio degli impatti sulla salute umana, che non sarà più "post" a posteriori, come finora avviene nell'epidemiologia classica, che necessita di grandi numeri e valuta il rischio sulla base di indicatori come per es. il numero dei malati e morti di tumore (registro tumori), con tempi lunghi e modalità e risultati spesso indefiniti.

Ma sarà "pre", quindi volto ad una decisa opera di prevenzione, attivando una medicina di iniziativa, che con numeri più piccoli in termini di reclutamento, purchè ben selezionati, permette di valutare i primi segni di rischio "biologico" o preclicinico, per poter agire e prevenire danni successivi. La ricerca infatti proprio perché punta alla prevenzione primaria, oltre a definire meglio e prima il rischio salute nelle aree a maggiore impatto, aiuterebbe i decisori politici sia a definire le aree, dov'è prioritario avviare il risanamento territoriale, sia a sviluppare innovativi programmi di sorveglianza e prevenzione primaria per le popolazioni più esposte.

La seconda fase del progetto già esecutiva su alcuni soggetti, riguarda infatti gli approcci nutrizionali e detossificanti che, associati a indicazioni sullo stile di vita, possono mitigare o limitare i danni che comporta vivere in ambienti più inquinati, visto che - continua Montano - una volta verificati il maggior bioaccumulo di contaminanti e relativi danni, in attesa dei tempi lunghi di risanamento territoriale, che dovrebbe comunque essere la prima vera opera di prevenzione, almeno si cerca di proteggere la popolazione per quanto possibile".

Il progetto del Dott. Montano, in definitiva, non solo apre uno spiraglio alla migliore conoscenza del rapporto Ambiente-Salute, tema assai dibattuto nella nostra Regione, ma fornisce delle risposte pratiche e sostenibili, per proteggere la salute non solo delle nostre popolazioni, ma di tutte quelle che vivono in contesti ambientali critici.



**Progetto LINGUE**

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO  
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI  
[www.progettolingue.org](http://www.progettolingue.org)

**Per info: 338.815.08.08**

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

## Impiegato comunale in servizio sorpreso a casa: caso archiviato

Si è risolto con l'archiviazione, su richiesta del Pubblico Ministero, a cui era stata delegata l'indagine, la vicenda del messo notificatore del Comune, sorpreso in flagranza di reato lo scorso 13 maggio all'ora di pranzo, a casa propria durante l'orario di servizio, dai Carabinieri della locale stazione e denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Nola per peculato d'uso e truffa aggravata. Accanto all'abitazione del 61enne dipendente comunale, infatti, era in sosta l'auto del Comune, una Fiat Panda con le iscrizioni ed i simboli comunali e notata dai Militari dell'Arma fin dalle prime ore del mattino.

L'imputato, difeso dall'avvocato Domenico Buonincontro del Foro di Nola, nel corso dell'indagine si era sempre dichiarato innocente, fornendo una serie di giustificazioni, ritenute poi condivisibili dallo stesso Pubblico Ministero, che ha chiesto al Giudice per le Udienze Preliminari l'archiviazione del procedimento avviato sulla scorta di un'informativa di reato. In data 10.06.2016 l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, dopo aver ascoltato il dipendente in forza alla terza Direzione, decise di sospenderlo dal servizio e dallo stipendio per i primi dieci giorni e poi, dall'undicesimo giorno, con solo un assegno alimentare, fino a quando il giudice non avrebbe deciso sui reati a lui contestati.

Secondo i Carabinieri, che avevano condotto per qualche ora un'attenta attività di osservazione, l'impiegato non solo era tornato a casa, dopo aver 'badgiato' nell'apposita macchinetta in Comune, durante l'orario di servizio, ma lo aveva fatto anche con l'auto dell'Ente, approfittando di essere addetto ai servizi esterni e

parcheeggiata in una stradina non lontano da Corso Italia e non lontano dalla propria dimora.

Gli inquirenti, dopo essersi diretti a casa dell'impiegato, lo invitarono ad aprire la porta d'ingresso e a seguirlo nella caserma di via Volturno, per l'espletamento delle formalità burocratiche di rito e la conseguente denuncia in stato di libertà.

La notizia in poco tempo fece il giro della città, tant'è vero che si era parlato dell'arresto di un dipendente del Comune. Notizia poi rivelatasi evidentemente infondata. Da lunedì 13 giugno, dunque, P.S. giunto a qualche anno dalla pensione, si

ritrovava sospeso dal servizio e dalla retribuzione, con un solo un minimo previsto dal contratto di lavoro.

Scontata adesso la riammissione in servizio in tempi brevi del dipendente, che non fa parte dei 61 dipendenti rinviati a giudizio il 5 marzo 2015 con l'accusa di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatempo) e quindi, in pratica, di marcare reciprocamente i badge, per coprire ritardi ed assenze ingiustificate dal lavoro. Ed il cui processo è stato aggiornato alla fine di novembre prossimo.

Dipendente che ha trascorso settimane difficili, anche perché si è visto costretto a mantenere la propria famiglia con la metà dello stipendio, ma che ha risolto positivamente la propria vertenza, anche grazie all'impegno ed alla capacità del suo difensore, che ha indotto prima il Pubblico Ministero e poi il Giudice per le Udienze Preliminari della Procura nolana, a condividere le determinazioni della difesa, accogliendo in toto le richieste del legale dell'imputato.

*Ni.Pa.*



# Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su  
tutta la merce con  
diamanti di nostra  
produzione



Tutto  
certificato

~~€300~~

A PARTIRE DA

€ **150**

SOLITARIO IN  
ORO BIANCO  
CON DIAMANTE



FILO DI PERLE  
NATURALI DI  
ACQUA DOLCE  
CON CHIUSURA  
ED INSERTI IN  
ORO 18KT

~~€168~~

A PARTIRE DA

€ **85**



ROSARIO  
D'ARGENTO  
Vari Modelli

A PARTIRE DA

€ **9,99**

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549

f GIOIELLERIA  
L'ORO DI NAPOLI  
ACERRA

## Scoperti e sequestrati da Polizia Municipale e Provinciale due opifici abusivi gestiti da cinesi

Anche ad Acerra, nei giorni scorsi, arrivava l'onda lunga delle direttive emanate dal Prefetto di Napoli, **Gerarda Pantalone**, a seguito di una serie di riunioni tenutesi in Prefettura con gli organismi territoriali di controllo e con le Forze dell'Ordine e che avevano al centro della discussione il versante sociale ed economico della Terra dei Fuochi. Dal vertice emergeva la necessità di partire dalle aziende, che dai database hanno fatto già registrare fenomeni di lavoro nero in passato ed andare così a vedere, cosa fanno e cosa smaltiscono.

Controllare dunque e, laddove necessario, sequestrare, una serie di attività economiche fantasma, che costituiscono la matrice dei veleni. Era l'anello mancante nella strategia di lotta quotidiana al fenomeno dei roghi di rifiuti pericolosi e non che avvelenano l'ambiente. Si è così partiti a caccia della filiera parallela soprattutto nel settore manifatturiero, che vale il 40 per cento del mercato del falso in tutte le sue fasi, dall'acquisto dei materiali, alla realizzazione dei prodotti fino alla vendita.

Anche ad Acerra, la settimana scorsa, nell'ambito della lotta alle attività illegali, veniva messa a segno un'operazione, condotta congiuntamente dagli agenti del locale Comando di Polizia Municipale e da quelli della Polizia Metropolitana di Napoli (ex Provinciale), a cui dava supporto anche il personale dell'Ufficio Tecnico comunale.

Anche perché, nel corso dell'intervento, sarebbero poi emersi degli abusi edilizi accertati, quali la trasformazione e l'utilizzo di locali destinati a box auto adibiti invece ad opifici, privi di qualsiasi autorizzazione. Il blitz scattava nei confronti di due opifici, rinvenuti nella frazione Pezzalunga, all'interno di un complesso residenziale immobiliare e condotti da extracomunitari di etnia cinese. Gli agenti intervenuti verificavano che era in corso un'attività completamente abusiva di lavorazione di pellami per l'impiego nella produzione delle scarpe e degli stivali.

Tale attività veniva svolta all'interno di locali tipo tavernetta, interrata rispetto alla sede stradale e composta da due unità immobiliari, ciascuna dotata di servizio igienico ed accorpate tramite l'apertura di un varco all'interno del muro divisorio.

Locali che hanno una superficie di circa 120 metri quadrati e che contenevano vari piani di lavoro, 9 macchine da cucire, 3 scaffalature con numerosi gomitoli di filo per cucire, due compressori e materiale vario utilizzato per la suddetta lavorazione. Inoltre i due ambienti erano privi di impianto antincendio e negli stessi c'erano venti fusti metallici, di cui alcuni vuoti ed altri pieni di sostanze chimiche e riportanti la scritta "Liquido infiammabile". All'esterno dei locali risultavano stoccati 50 sacchi condominiali di colore nero contenenti scarti di lavorazione dell'attività, 70 barattoli

di latta vuoti simili a quelli rinvenuti all'interno, tre macchine da cucire vecchie e tavoli da lavoro ormai inutilizzabili. Del tutto veniva redatto un rilievo fotografico.



Le due unità immobiliari attigue, unitamente all'area esterna di circa 50 mq, alle sopra citate attrezzature ed ai sacchi contenenti gli scarti della lavorazione abusiva delle tomaie venivano sottoposti a sequestro preventivo, con apposizione di sigilli, affinché non venisse mutato lo stato dei luoghi e delle cose e che il reato, in corso di realizzazione, non fosse portato a conseguenze ulteriori, mediante il prosieguo dell'attività artigianale e venivano posti a disposizione dell'Autorità giudiziaria, a cui veniva trasmessa una dettagliata informativa di reato. E si restava in attesa dell'intervento del Pubblico Ministero della Procura nolana.

Dopo l'apposizione di quattro cartelli riportanti la scritta "Locale sottoposto a sequestro", apposti sia sulle porte esterne di accesso ai locali che su quelle, che conducono alle abitazioni, custode giudiziario veniva nominato il gestore dell'attività, un cittadino cinese di 51 anni.

In altre due unità immobiliari dalla superficie di circa 120 metri quadrati dello stesso complesso edilizio, anch'esse prive di qualsiasi titolo abilitativo all'esercizio e senza nessun registro di carico e scarico dei rifiuti proventi dell'attività ed obbligatorio per la tracciabilità degli stessi, i poliziotti metropolitani ed i caschi bianchi intervenuti rinvenivano, invece, le stesse suddette attrezzature per il confezionamento e la finitura di pellami per abbigliamento e la presenza di un centinaio di contenitori di colla esausta.

Anche in questo caso custode giudiziario veniva nominato il gestore dell'attività, un cittadino cinese di 27 anni. Ma le attività di controllo sull'intero territorio comunale proseguiranno di certo anche nei prossimi giorni, con l'intervento di altri organi di controllo territoriale.

*Joseph Fontano*



by Frijeno Magnanno

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

# Mercuries

Società Coop. Sociale

dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

## Le attività fantasma che generano illegalità e scempio ambientale

L'operazione condotta nell'ambito della lotta alle attività illegali, soprattutto quella relativa al settore manifatturiero, congiuntamente dagli agenti del locale Comando di Polizia Municipale e da quelli della Polizia Metropolitana di Napoli, a cui si faceva riferimento nella pagina precedente, rientrava nella più vasta operazione condotta in Provincia di Napoli da una serie di task force, composte anche da Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, Asl e Carabinieri del Nucleo Anti Sostituzione. Si tratta di scoprire attività, che spesso durano pochi giorni, che poi si spostano altrove e condotte magari in veri e propri sottoscala.



Ed ecco il sistema degli "Action Day", nato per contrastare i furti di rame e rimodulato sull'esigenza della Terra dei Fuochi. Sono giornate di controlli mirati eseguiti dalla task force. Si va tutt'insieme nelle zone, dove l'economia in nero è più pervasiva e particolarmente legata

alle aziende tessili gestite da extracomunitari di origine asiatica. Le forze di polizia vogliono dunque andare alla radice del problema, dove però la complessità dell'intervento è più ampia rispetto alla scoperta dei rifiuti, che si trovano sul ciglio della strada. E' necessario allora un ulteriore tassello: affidare il controllo dei siti abusivi alle Polizie Locali, agevolate dalla conoscenza dei luoghi ed avere forze libere per le indagini economiche. Ecco l'optimum da

raggiungere ancora. Ma ormai il dado è tratto: bloccare lo smaltimento in nero di colle, olii, pneumatici, vernici e quant'altro offrono le varie tipologie di attività, è la priorità.

Ci sono da superare due ostacoli. Il primo è un elemento quasi di welfare, ossia queste aziende fantasma danno lavoro vero a delle persone disperate e fungono, in qualche modo, da ammortizzatore sociale.

Due operai, marito e moglie, di media esperienza, guadagnano almeno 500 euro a testa e dunque una coppia può portare a casa 1000 euro per la famiglia. E se sono bravi anche di più. Un elemento difficile da scardinare, anche se non lo si può certo chiamare lavoro. L'altro riguarda il sedicente imprenditore: una volta denunciato, come si può impedire che riproduca il nero altrove?

Il pressing, ora, è per avere strumenti legislativi adeguati, come l'introduzione di una black list, nella quale confluiscono i nomi di tutti quelli acciuffati, a cui dovrà essere bloccata ogni altra autorizzazione. Questo vale in particolare per chi è parzialmente abusivo come, ad esempio, l'azienda di rottamazione scoperta dalla Forestale, che era autorizzata a rottamare 15 veicoli, ma che era già arrivata a 35.

E' chiaro che la differenza è tutto abuso. Va da sé che i controlli alle aziende fantasma mirano anche a tutelare i reati contro l'ambiente, roghi innanzitutto, che si alimentano dei rifiuti sversati illecitamente da una serie di attività, che non hanno mai conosciuto un registro di carico e di scarico dei rifiuti, idoneo per stabilirne la tracciabilità degli stessi, la sottoscrizione di un contratto con un'azienda smaltitrice autorizzata per il prelievo e lo smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi ecc.

Troppo spesso abbandonati in discariche abusive. E pensare che il settore manifatturiero in nero produce circa 6000 tonnellate al giorno di rifiuti speciali in Campania.

**Peppe Renella**  
Sassofonista

*I vostri desideri più belli diventano realtà grazie alla Musica di Peppe Renella che saprà trovare le giuste soluzioni musicali per il vostro Evento, con Esperienza e Professionalità.*

Info: cell.: 338 2993306 e-mail: saxpeppe@hotmail.it

**RISTORANTE e PIZZERIA**

**La Lanternina**

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**  
**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito  
**www.lalantennina.com**

f tripadvisor

## Incendia sterpaglie nel proprio fondo: denunciato per combustione illecita di rifiuti

Un'imperizia, che gli costava una denuncia all'Autorità Giudiziaria, per aver violato l'articolo 256 del Decreto Legislativo n.152/2006 ma per la violazione del quale, riusciva almeno ad evitare l'arresto. Protagonista del reato, ossia di combustione illecita di rifiuti, era un giovane del posto, di 39 anni, residente non lontano



da l centro storico e proprietario di un terreno, sito in zona periferica. Questi, nelle prime ore del pomeriggio dello scorso

17 ottobre, decideva di dare fuoco a due grossi cumuli di sterpaglie, accumulate sul proprio suolo.

Il fumo sprigionatosi dall'incendio, spinto anche dal vento, non impiegava molto tempo a raggiungere le abitazioni, che si trovano in zona, con i residenti dell'area che, nel frattempo, iniziavano a patire i primi bruciori agli occhi e le conseguenti difficoltà respiratorie. Intanto venivano allertati gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale ed i Vigili del Fuoco, quantunque il 39enne si prodigasse, per spegnere le fiamme e per evitare che le stesse interessassero gli altri cumuli di sterpaglie presenti.

E, nell'intento di limitare l'incendio, si serviva di un forcone, con il quale faceva emergere dal rogo la ruota di un veicolo, completa di pneumatico, che intanto era andata completamente arsa. I caschi bianchi, a questo punto, contattavano il Magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Nola il quale, non ravvisando dolo da parte del giovane, disponeva di non doversi procedere all'arresto del giovane.

Il quale, con l'ausilio di un escavatore ed attraverso lo spargimento di terra, riusciva a domare l'incendio prima dell'arrivo dei pompieri. Ma ciò non evitava che il fondo interessato dal rogo fosse sottoposto a sequestro e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria territorialmente competente, vista anche l'urgenza del caso e

l'impossibilità, da parte del Pubblico Ministero, di raggiungere la zona e che il materiale combusto dovesse essere smaltito mediante una ditta specializzata, con conseguente bonifica dell'area interessata, trattandosi di cose pertinenti al reato.

Nel lotto, tra l'altro, veniva rinvenuto materiale depositato e non interessato dall'incendio, come alcune lastre di marmo, una pila di tegole ed una piccola struttura in legno e lamiera adibita a deposito di attrezzi. Custode giudiziario del fondo, a cui venivano apposti i sigilli, veniva nominato lo stesso 39enne, mentre dell'intera area veniva redatto un rilievo fotografico, illustrante lo stato dei luoghi ed una dettagliata informativa di reato.

Scontato che adesso il Dirigente comunale all'Ambiente, sulla scorta di quanto relazionato dal personale della Polizia Municipale, abbia dato inizio ad un avvio di procedimento per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati e/o combusti presenti nella suddetta area, previa caratterizzazione degli stessi. Inoltre, sempre a cura del proprietario dell'area, in qualità di soggetto obbligato e dopo aver richiesto il dissequestro del sito, dovrà essere effettuato un piano d'indagine preliminare, finalizzato all'accertamento dell'eventuale superamento dei valori di concentrazione di soglia di contaminazione delle matrici ambientali per l'area in questione. Nel caso di superamento di tali valori, dovrà essere presentato un piano di campionamento elaborato secondo la vigente normativa in materia di bonifica.

Problemi anche per un 67enne del luogo, indagato dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola, per aver violato anch'egli l'art.256 del Decreto Legislativo n.152/2006 perchè, in qualità di proprietario ed utilizzatore di un fondo agricolo di svariati ettari, sito in località "Sagliano", esercitava un'attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi, consistente nella raccolta, nel deposito e nello smaltimento di rifiuti, costituiti prevalentemente da rifiuti plastici e da detriti di demolizione in mancanza dell'autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, come accertato anche dai tecnici dell'Arpac.

Il Gip disponeva, dunque, nei giorni scorsi, il sequestro preventivo del suddetto immobile descritto nel capo d'imputazione provvisoria, dopo aver esaminato la richiesta avanzata in tal senso dal Pubblico Ministero della Procura nolana lo scorso 18 ottobre, anche perchè sussisteva un concreto pericolo che la libera disponibilità del bene comportasse un aggravamento ulteriore delle conseguenze del reato.

Senza dimenticare che il fondo appare anche coltivato, come si evince dal rilievo fotografico allegato agli atti.

*Joseph Fontano*



**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia    Articoli per bambini  
Cosmetici e dietetici    Prodotti Sauber  
Calzature Sanagens    Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano    Avv. Maria Auriemma  
Avv. p. Raffaele Garofalo    Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

**demarmo** s.r.l.

professionisti nella lavorazione del marmo



**LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO**

**ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA**

**Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA**  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

## Al via le nuove iniziative dell'Associazione di analisi esistenziale "V.E. FRANKL"

*Un percorso di conoscenza e formazione personale per vivere con significato autentico la propria vita*

All'interno della programmazione dell'Associazione di Promozione Sociale "Centro Studi e Ricerche in Analisi Esistenziale "V.E. FRANKL" di Acerra, con sede a Corso di Vittorio, 20, quest'anno verrà dato ampio spazio alla formazione ed alla crescita personale attraverso un percorso psicologico di conoscenza, che fornirà gli stimoli, per riflettere ed aggirare la disumanizzazione individuale e sociale del nostro tempo. Si organizzeranno 5 incontri di gruppo della durata di 3 ore ciascuno e con cadenza mensile, a partire da novembre 2016 fino a febbraio 2017, nella sala dedicata ad "Oriana Fallaci", durante i quali si darà ai partecipanti la possibilità di esprimersi, essere ascoltati e riflettere.

Ma, soprattutto, di attivare un processo di cambiamento rispetto alle aree più importanti del vivere quotidiano e che, spesso, attivano queste domande: In che direzione va la mia vita? Come affronto la sofferenza? Come vivo la mia esperienza di genitore?

Ebbene il Presidente dell'Associazione, Dott. **Carlo D'Angelo** ed il Dott. **Angelo Rega**, hanno ideato questo percorso, muovendo proprio dal presupposto che ogni uomo è unico, irripetibile ed è chiamato a rispondere a tutte queste domande e a realizzare un Senso unico, che può trovare solo in se stesso e che va scoperto personalmente attraverso la sperimentazione, l'azione, il mettersi in discussione e, soprattutto, attraverso la ricomposizione in forma unitaria di una vita, che la società tende a frammentare.

Ognuno di noi ha la responsabilità ed il compito etico di rispondere alle sollecitazioni che la vita gli offre, a qual è il senso della sua vita e a come incontra o disattende i bisogni degli altri.

Per questo motivo i temi, che saranno affrontati durante gli incontri, spazieranno dalla relazione di coppia, all'essere madre e padre, dall'esperienza del dolore, all'importanza della dimensione affettiva, fino ad arrivare alla comprensione della possibilità di poter

passare oltre, proponendo un cambiamento ed un superamento dei paradigmi distorti e disordinati, in cui l'uomo incastra la propria anima. Di seguito pubblichiamo la locandina informativa con il calendario, gli orari, il programma completo degli incontri e l'indirizzo della sede, presso la quale si terranno gli incontri.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri:

**338 3344645** oppure al **328 8848414**.

### L'amministrazione promuove le adozioni dei cani

"Adotta un cane" è lo slogan della nuova iniziativa dall'amministrazione comunale di Acerra, che promuove le adozioni dei "quattro zampe" catturati sul territorio comunale e custoditi presso la struttura convenzionata denominata "La Cuccia, un Albergo a quattro zampe".

"Si otterrà gradualmente il benessere degli animali - dice il sindaco **Lettieri** - che da un destino di abbandono sulla strada e quello successivo di restrizione nell'inevitabile cattività forzata di un canile, saranno restituiti ad un ambiente domestico più accogliente e di maggiore affezione".

### Condoglianze

Il Direttore responsabile del giornale Oblò, a nome dell'intera redazione, formula le sue più vive condoglianze ed esprime la sua più sentita vicinanza alla famiglia del collega **Achille Talarico**, per la dipartita del padre **Carlo**, deceduto lo scorso 22 ottobre. Il Direttore ricorda la gentilezza, la riservatezza e l'intelligenza del professionista scomparso, che era anche un assiduo lettore ed estimatore di questa testata giornalistica.



**Centro Studi e Ricerche in Analisi Esistenziale**

Associazione di promozione sociale

**"V.E. FRANKL"**

### PERCORSO DI CONOSCENZA

PER UNA PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO:  
un antidoto alla disumanizzazione Individuale e Sociale



**5 Novembre:** Esistenza e dimensione affettiva - **3 Dicembre:** Il culto di una società senza madri e senza padri. - **14 Gennaio:** La relazione uomo donna : i bisogni disattesi.  
- **28 Gennaio:** Il corpo e il dolore - **11 Febbraio:** Scegliere di passare oltre.

TRAINERS: DOTT. CARLO D'ANGELO (Psicoterapeuta - Presidente dell'Associazione V.E. Frankl)  
- DOTT. ANGELO REGA (Psicoterapeuta)

Dalle 16.00 alle 19.00 - Max partecipanti: 30 persone - Iscrizione per l'intero corso: 100 Euro  
Sala Oriana Fallaci - Via Giuseppe di Vittorio, 20 Acerra (Na)

## La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini.

Come nel caso del furto commesso alle ore 12:00 circa ai danni della vettura di un Consigliere comunale di maggioranza, parcheggiata in una strada non lontano dall'ingresso del Parco Pubblico Urbano, sito nel quartiere Spiniello. L'amministratore cittadino, che è risultato tra i più votati alle ultime amministrative di maggio 2012 e che si era recato nel Parco Urbano, all'uscita dello stesso si accertava, con sommo rammarico, che ignoti avevano forzato la portiera del lato guida della vettura ed avevano asportato dalla stessa una borsa di colore scuro, nella quale aveva una serie di effetti personali, tra i quali le chiavi di casa, un misuratore laser, i timbri della società dei genitori e documentazioni varie.

Oltre al libretto bancario degli assegni. Il Consigliere si recava subito dalle Forze dell'Ordine, per sporgere denuncia contro ignoti, specificando di non avere sospetti su alcuno. Probabilmente un ausilio agli inquirenti, in questo caso, potrebbe venire dalla visione delle immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza presenti nella zona.

Un furto in appartamento veniva commesso, invece, nel tardo pomeriggio, a via Firenze, dove questa volta i ladri agivano, dopo aver bene studiato gli orari e le abitudini della vittima e procedendo, in questo caso, con l'ausilio di chiavi adulterine. Al suo rientro, infatti, il proprietario dell'abitazione notava che la porta d'ingresso non presentava segni di effrazione.

Una volta rincasato nella propria dimora, l'uomo faceva l'amara scoperta: ignoti gli avevano messo la casa a soqquadro e sottratto oggetti di valore, soprattutto preziosi in oro, accuratamente occultati. Al malcapitato non restava altro da fare, che denunciare agli inquirenti il furto subito. I quali si portavano sul posto ed avviavano le indagini del caso, sulla scorta degli elementi forniti

dall'uomo. Anche in questo caso, come purtroppo spesso accade, nonostante i rumori provenienti dall'immobile svaligiato, misteriosamente

nessun condomino aveva visto o sentito nulla. Merita, intanto, di essere riportato, quanto scrive un noto quotidiano in data 19.10.2016, circa l'agire della criminalità in città.

*“Rapine, scippi, furti e raid di malviventi che si intrufolano nelle abitazioni, malmenando chiunque capiti a tiro. Acerra da mesi è sotto scacco di agguerrite gang criminali locali e straniere. Sono numerose le denunce dall'inizio dell'anno.*

*Agosto è passato all'insegna delle decine di furti messi a segno nelle abitazioni lasciate libere, da chi era partito per le vacanze. Da due settimane c'è la ripresa in grande stile dell'escalation criminale. In città ormai si vive un clima di paura e di insicurezza, che fortunatamente sinora non ha spinto, così come accade più di frequente nell'Italia settentrionale, la corsa all'autodifesa.*

*Ed il fucile a canne mozze sequestrato all'incensurato pensionato di 65 anni, poi arrestato dalla Polizia e tradotto nel carcere di Poggioreale, è l'unica arma giustificata con la necessità di difendersi da ladri e rapinatori.*

*Le altre armi finora sequestrate in città sono in massima parte appartenute a malviventi e non a persone estranee al panorama criminale locale”.*



# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

### 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

**Votata dalla maggioranza in Consiglio comunale l'irrilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua**

Durante il Consiglio comunale del 14 ottobre scorso, tra i vari punti all'Ordine del Giorno, veniva approvata con 13 voti favorevoli, 1 contrario ed un astenuto, la Delibera di Giunta comunale **n.163** di indirizzo al Consiglio comunale, avente ad oggetto "Dichiarazione di irrilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua attraversanti il territorio comunale".

Come recita la relazione istruttoria dell'atto amministrativo, redatta dal Dirigente all'Urbanistica Arch. **Francesco Crispino**, "nel corso delle attività istruttorie per la predisposizione degli atti progettuali e tecnici del Piano Urbanistico Comunale (PUC) è emersa la presenza sul territorio comunale di molteplici canali e linee d'acqua, oggetto di vincolo ex art. 142 comma E del D.Lgs. **n.42/2004**.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale, formulata nel corso dei lavori preparatori per la formazione del PUC, si è proceduto alla verifica congiunta con i professionisti incaricati della redazione del PUC medesimo ad una primaria valutazione di opportunità della conservazione del vincolo, ovvero dichiarazione di irrilevanza paesaggistica, dalla quale è emersa l'opportunità di procedere ad una dichiarazione di irrilevanza paesaggistica, nella considerazione che i canali sono stati oggetto di interventi di pesante trasformazione antropica con la cementificazione degli alvei e/o con il relativo occasionale tombamento. Considerato che...la Regione Campania con le deliberazioni **n.7528/1985** e **n.84/2015** ha dichiarato, ai soli fini paesaggistici, l'irrilevanza paesaggistica di alcuni corsi d'acqua pubblici.

Rilevato che - prosegue la Delibera - negli ultimi decenni la scomparsa e l'interazione di molteplici fattori quali quelli ambientali e/o antropici, hanno pesantemente influito su diffuse realtà territoriali regionali, modificando sia alcune previsioni/destinazioni territoriali degli strumenti di pianificazione urbanistica, sia il naturale andamento degli elementi naturali quali appunto i corsi d'acqua, caratterizzante in modo pregnante l'intera regione.

Che vengono lamentate un incongruo appesantimento, ovvero

aggravio, degli iter tecnico-amministrativo edilizi, ancor più se di modesta entità, inerenti interventi ricadenti nelle zone interessate da corsi d'acqua, che risultano ormai parte intubati e/o posti al di sotto di alcune sedi stradali, ovvero regimentati in cunette ed irreversibilmente trasformati.

Che in alcuni casi risulta impossibile ricondurre di fatto all'originaria conformazione i tratti di alcuni corsi d'acqua, anche per interventi edilizi susseguitisi nel tempo, che hanno sensibilmente modificato lo status dei luoghi attraverso interventi di cementificazione degli argini e del letto dei canali medesimi, che così hanno perso ogni connotato di naturalità, per assumere quello di una mera infrastruttura di regimentazione idrica.

La Giunta delibera di proporre al Consiglio comunale, di avanzare richiesta all'Amministrazione regionale per la proposta di inserire i corsi/canali d'acqua denominati: "Canale Principale dei Regi Lagni e controfossi"; "Canale Lescaro o Inferno"; "Canale Gorgone"; "Lagno Mofito"; "Canale Vecchio e Canale Spinelli" attraversanti il territorio comunale nell'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti, per ottenere una dichiarazione di irrilevanza paesaggistica dei suddetti corsi d'acqua".



  
**ELETTRA**  
 Materiale Elettrico  Civile e Industriale

**IMPIANTI SATELLITARI**  
**ANTIFURTI**  
**VIDEOCITOFONIA**  
**AUTOMAZIONE TVCC**

URUMET - KEY  
 CAME CANCELLI AUTOMATICI  
 BITRONVIDEO

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
 tel. 081 520 95 16

**NUOVA APERTURA**



**Good Food**  
 Restaurant - Pizza and Grill  
 Chef Francesco De Nile

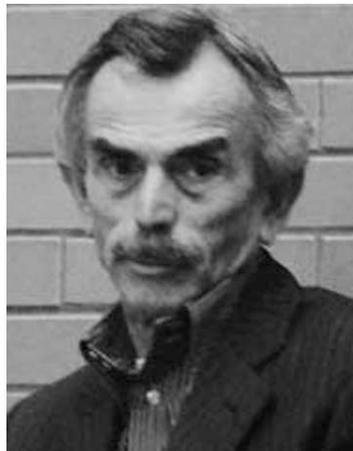


**SALA EVENTI - AREA GIOCHI BIMBI**

 Via Spiniello, 79 - ACERRA (NA)  
 Tel.: 081 520 4552 - Cell.: 331 1493152

## Irrelevanza paesaggistica dei corsi d'acqua: la contrarietà di Pd e delle associazioni ambientaliste

Circa la dichiarazione di irrilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua attraversanti il territorio comunale, votata dalla maggioranza dei presenti durante il Civico consesso dello scorso 14 ottobre e di cui si riferiva nella pagina accanto, interveniva il Capogruppo del Partito



Democratico **Giovanni Colantuono** il quale, nella sua dichiarazione di voto contrario, diceva: "Con la Delibera di Giunta comunale **n.163** si dichiara praticamente che tutti i corsi d'acqua di Acerra non sono di interesse paesaggistico, così come invece impone l'articolo 142 del D.Lgs. **n.42/2004**."

A sostegno di tale tesi si sostiene che, nel tempo, l'interazione tra fattori ambientali ed antropici hanno modificato sia le previsioni urbanistiche, sia il naturale andamento dei corsi d'acqua, tanto che questi, in alcuni casi, risultano compromessi da interventi edilizi o interrati, o intubati o regimentati con argini cementificati. Si afferma inoltre che i corsi d'acqua hanno perso quel connotato di naturalità, che la norma vuole tutelare.

A vantaggio della rimozione del vincolo di tutela vi sarebbe la semplificazione degli iter tecnico-amministrativo edilizi. La Delibera - prosegue il Consigliere - non può essere approvata dal mio partito, sia perché l'atto amministrativo è generico, atteso che il fenomeno di compromissione evidenziato in Delibera è appunto riferito ad alcuni tratti, ma diventa il pretesto per rimuovere la tutela su tutto il territorio.

Ad avviso del Partito Democratico, invece, il paesaggio rurale, con il suo sistema di masserie, è un valore ed una potenzialità da salvaguardare, così come prefigurava il Piano Urbanistico Comunale, che è stato di fatto, al di là dei proclami, sepolto da quest'amministrazione in un cassetto.

Non è bastata un'intera consiliatura, ormai alla scadenza, per dotare questa città di uno strumento di governo e programmazione del territorio. Per questi motivi il Pd vota contro l'approvazione della Delibera di Giunta".

Anche i Comitati e le associazioni ambientaliste, quali il Comitato "Donne 29 Agosto"; l'Archeoclub di Acerra; l'Associazione volontari Antiroghi Acerra e l'Associazione Guardie Ambientali di Acerra si opponevano alla suddetta Delibera, ponendo agli atti della Pubblica Assise un documento, inviato anche al Ministero per i Beni

e le Attività Culturali e firmato dai rispettivi esponenti. Tra i motivi dell'opposizione c'era: l'assenza di partecipazione, condivisione o concertazione con i comitati ambientalisti e culturali operanti sul territorio, pur trattandosi di scelte rilevanti a livello storico-ambientale.

La relazione istruttoria relativa al rilevante argomento in oggetto è carente di motivazioni approfondite e documentate, mentre si sarebbe dovuto fare uno studio specifico su ognuno dei corsi d'acqua, per il quale si chiede la rimozione del vincolo. In modo molto semplicistico si è inserito nell'elenco anche il Canale Principale dei Regi Lagni, come se fosse anch'esso un corso d'acqua secondario, mentre rappresenta una grande opera infrastrutturale del territorio di rilevanza ambientale.

Inoltre la Delibera è in palese contraddizione con le politiche di sviluppo del territorio adottate negli ultimi anni dal Comune e dalla Regione Campania, che hanno portato al riconoscimento di interesse regionale del Parco Urbano dell'Antica Città di Suessola ed alla realizzazione del Parco naturalistico delle Sorgenti del Riullo, area recentemente acquisita al patrimonio comunale.

L'eventuale dichiarazione di irrilevanza paesaggistica andrebbe ad affievolire notevolmente gli strumenti di tutela, che attualmente interessano i corsi d'acqua, che per ampi tratti ricadono all'interno del Parco....Ed ancora sembra contraddittorio chiedere alla Regione la dichiarazione di irrilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua, tra i quali il Canale Principale dei Regi Lagni, quando il Consiglio regionale della Campania ha presentato una proposta di legge, che si intitola: "Il bacino dei Regi Lagni, oltre ad essere un bene storicamente rilevante ed invidiabile, è anche un patrimonio da conservare in modo responsabile ed attivo per la difesa del territorio e pertanto si fa proposta di istituire un parco naturale, che vede al suo interno tutto il territorio interessato dai Regi Lagni.

Il Governo regionale ha inserito il risanamento ambientale e la valorizzazione dei Regi Lagni in 15 grandi progetti presentati a Bruxelles....Comune e Regione dovrebbero programmare una serie di interventi quali: la sistemazione del fondo, delle sponde, l'eliminazione per tratti delle parti cementificate e conseguente rinaturalizzazione, la piantumazione o integrazione di filari di alberi ed arbusti lungo i Regi Lagni, la predisposizione di controlli delle immissioni fognarie nei corsi d'acqua ecc....".

Joseph Fontano

Oblò è anche su internet, all'indirizzo [www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
 e-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)

**CAF-UCI**  
 Centro Assistenza Fiscale  
 Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
 MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
 E-mail: [biagioselvaggio@virgilio.it](mailto:biagioselvaggio@virgilio.it)

**Pizzeria - Friggitoria**

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

*Napul'e*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

**PIZZA A PRANZO**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**  
**CORSI PER PIZZAIUOLI**

NAPOLITANI

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**



## Acerra Comune Riciclone. E' la seconda città in Campania tra i Comuni con più di 50mila abitanti

La città di Acerra anche per il 2015 si conferma Comune Riciclone, classificatasi seconda tra i Comuni della Campania con più di 50mila abitanti. E' stato il presidente di Legambiente Campania, **Michele Buonomo**, a premiare, lo scorso 14 ottobre, durante la XII edizione di "Comuni Ricicloni Campania", il Sindaco **Lettieri**, a nome di tutta la Comunità.

Acerra registra nell'anno 2015 una percentuale di raccolta differenziata del 70,25%, con un indice IPAC del 79,17%. Pertanto è seconda sui dieci migliori Comuni con popolazione superiore a 50mila abitanti. Soddisfatto del risultato raggiunto dai cittadini il primo cittadino, che ha commentato: «La città di Acerra riesce a raggiungere questo livello, nonostante l'Amministrazione abbia realizzato moltissime attività di rimozione dei rifiuti nelle periferie, che vanno ad incidere negativamente sulla percentuale.

Ma se riusciamo a tenere la città pulita, è soprattutto grazie al lavoro dei cittadini, di chi controlla e di chi opera per questo risultato. Proprio oggi il Consiglio comunale sta deliberando sulle norme per l'attuazione della legge regionale, che costituisce gli Ambito Territoriali Ottimali in Regione Campania.

Siamo molto preoccupati che, con la costituzione degli Ato, non si riescano a raggiungere più questi risultati, ottenuti operando in autonomia e per i quali oggi siamo stati premiati. Non so se riusciremo a raggiungere questi risultati con l'entrata in funzione degli Ato e la perdita di autonomia. Acerra - spiegava Lettieri - si ritrova nell'Ente Ambito insieme al Comune di Napoli, che ha un

indice IPAC del 17% ed una bassa percentuale di raccolta differenziata.



Acerra starà insieme alla città di Napoli che, secondo lo statuto, sarà l'Ente che dovrà governare tutto il processo. Spero che questo non rappresenti, per i nostri cittadini, una marcia indietro, rispetto agli obiettivi centrati finora. Da parte nostra ci sarà sempre massima attenzione. Rappresenteremo le nostre ragioni in ogni Ente, per fare in modo che tutti i cittadini della Campania si allineino ai Comuni che lavorano bene.

Chiediamo aiuto anche a Legambiente». Il Consiglio comunale, in data 14.10.2016, ha infatti approvato un ordine del giorno, che prende atto degli adempimenti e dello Statuto dell'Ato, aderisce all'Ente Ambito e fa indirizzo al Sindaco di rappresentare in seno all'Ato le questioni già poste sulla problematica.

*Maria Luigia Feldi*

## Blitz dei Carabinieri, sigilli ad una sala scommesse

Blitz dei Carabinieri, sigilli ad una sala scommesse. E' quanto avveniva nei giorni scorsi ad Acerra al termine di un'operazione messa a segno dai Militari dell'Arma della locale stazione, agli ordini del Comandante **Vincenzo Vacchiano** e coordinati dai colleghi della Compagnia di Castello di Cisterna, agli ordini del Capitano **Tommaso Angelone**. Alle prime luci del mattino, infatti, le Forze dell'Ordine si presentavano in una sala adibita a centro scommesse al corso Vittorio Emanuele.

Dopo aver accertato violazioni in merito ad un'illecita intermediazione per la raccolta delle puntate, si procedeva al sequestro, in quanto le giocate avvenivano attraverso un provider straniero. Denunciato l'affittuario del locale, un 30enne del posto. Prosegue, dunque, l'attività di controllo dei Carabinieri, per contrastare il gioco d'azzardo non autorizzato.

A fine agosto era avvenuta un'operazione ben più vasta, che aveva interessato molti Comuni della provincia di Napoli. I Carabinieri di

Castello di Cisterna, nello specifico, avevano ispezionato 25 locali pubblici tra Acerra, Pomigliano d'Arco, Brusciano e Castello di Cisterna.

Proprio ad Acerra erano risultate le maggiori infrazioni, con il sequestro di quattro sale scommesse abusive, che esercitavano l'attività di 'gioco a distanza', avvalendosi di siti web gestiti da società estere non abilitate allo svolgimento in Italia.

Allora furono in sei, tutti acerrani, i denunciati per esercizio abusivo dell'attività di gioco e scommesse, mancata esposizione della tabella dei giochi proibiti ed esercizio di gioco d'azzardo coi sigilli agli immobili ed alle relative apparecchiature.

Sempre ad Acerra, di recente, il Vescovo della Diocesi Mons. **Antonio Di Donna**, aveva chiesto alle istituzioni maggiori interventi, per prevenire le patologie del gioco d'azzardo e difendere i più giovani.



**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL  
*Segretario Provinciale Vincenzo De Maria*  
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

**Via Soriano, 139 - ACERRA**  
**Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445**

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00

**STUDIO TECNICO**

**Arch. Carla Adamo**

Progettazioni architettoniche - Progettazioni d'Interni  
Arredi Negozi - Pratiche edilizie

Via F.Gioia, 5 - ACERRA  
Tel.: 081 885 7103 - Cell.: 328 9514712



**CAFFETTERIA  
Pina**

**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO**  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349



Diocesi di Acerra

*«Tu fai crescere l'erba per il bestiame  
e le piante che l'uomo coltiva per  
trarne cibo dalla terra» (Sal 104,14)*



**GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO  
PER I FRUTTI DELLA TERRA  
e  
GIUBILEO DEGLI AGRICOLTORI  
Domenica 6 Novembre 2016  
Cattedrale di Acerra - ore 11.30**



**L'evento sarà preceduto da un momento di dialogo  
con le Amministrazioni Comunali delle città  
della Diocesi sullo stato dell'agricoltura**

**Giovedì 3 Novembre - ore 18.00  
Parco Urbano - Via George Sand - Acerra**

Per informazioni: [www.diocesiacerra.it](http://www.diocesiacerra.it); 081 5209329; [ced@diocesiacerra.it](mailto:ced@diocesiacerra.it)

## Rinviati a giudizio padre e figlio per minacce e lesioni

Era fissata per il 12 ottobre scorso dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di **L.C.** di 50 anni, residente in Acerra in pieno centro storico e per il figlio **F.C.** di 24 anni, residente a Napoli (e per i quali, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

Ai due è stato notificato un Decreto di rinvio a giudizio perché, nel capoluogo napoletano il 4 ottobre

del 2012, alle ore 3:30 circa, avevano reiteratamente percosso e minacciato **I.C.** di 22 anni, il figlio e fratello minore dei due imputati, contro i quali questi aveva sporto denuncia.

Il padre infatti, come scrive il Pubblico Ministero nel suo provvedimento, facendo uso di un'asta di ferro, minacciava il proprio figlio, fratello dell'altro indagato, che già lo stava percuotendo in modo grave, agitando verso di lui la predetta asta, quale strumento atto ad offendere. Nonché portava fuori dall'abitazione la suddetta asta, collocandola nella propria autovettura, in quanto non risiedeva più con i predetti figli, proprio per usarla al fine di offendere.

Con la circostanza aggravante di aver commesso il fatto, approfittando di circostanze oggettive (ora tarda) tali, da ostacolare la pubblica o privata difesa. Rinvio a giudizio anche per il 24enne perché, dopo aver percosso con spintoni e schiaffi il proprio fratello, prima che intervenisse il loro genitore, lo minacciava gravemente, agitando contro il suo viso una pistola, armandola con il colpo in canna.



Ed inoltre deteneva nella propria abitazione una pistola, che sarebbe poi stata sequestrata poco tempo dopo, quando sarebbe stato arrestato in flagranza di detenzione di pistola clandestina, usata ancora per minacciare e per ferire il suddetto fratello. Ed ancora, al fine di assicurarsi l'impunità dei reati appena descritti, portava fuori dall'abitazione la suddetta arma, tentando di occultarla, per evitare di esserne trovato in possesso da parte delle Forze dell'Ordine, intervenute dopo essere state chiamate dalla vittima.

Agli atti processuali venivano posti come elementi di prova le informative e le annotazioni degli agenti di Polizia Giudiziaria intervenuti, gli accertamenti, i verbali di perquisizione, di sequestro ed i verbali di sommarie informazioni testimoniali rese da persone informate sui fatti.

Oltre al referto medico allegato agli atti processuali in quanto il 22enne, per farsi medicare, a seguito delle lesioni personali inflittele, era ricorso alle cure del personale sanitario di una struttura pubblica. Gli imputati, prima del rinvio a giudizio, avevano avuto venti giorni di tempo, dalla data della notifica dell'avviso di garanzia, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte.

Assistiti, in ciò, dal loro legale di fiducia, che rappresenta legalmente i due presso il Tribunale napoletano, cercando di smontare il castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati, di cui devono rispondere.



## FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23

## STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10



CI TROVI

**ACERRA**

Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002

Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale  
**ANTONIO LAUDANDO**

PAGAMENTI BOLLETTINI  
DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE



I nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente

## I contenitori per la raccolta delle deiezioni canine trasformati in discariche

Il 6 novembre 2013 il Sindaco **Lettieri** firmò l'Ordinanza **n.33**, che obbliga tutti i proprietari di cani a raccogliere immediatamente gli escrementi prodotti dai loro animali su area pubblica o di uso pubblico dell'intero territorio comunale, così da preservare l'igiene ed il decoro dei luoghi.

L'Ordinanza contro le deiezioni dei cani abbandonate in strada stabilisce l'obbligo per i proprietari dei cani di munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e per provvedere subito alla completa pulizia dei luoghi pubblici. Per i trasgressori dell'obbligo è prevista una sanzione amministrativa da **150,00 a 300,00 euro**.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di **50 euro**, da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica della stessa.

L'obiettivo, dunque, è far leva sul senso civico dei cittadini, affinché si impegnino a rendere la città più decorosa e rispettosa delle regole.

Atto amministrativo nato anche a seguito delle molte segnalazioni inoltrate al primo cittadino circa la situazione del decoro urbano, che è divenuta insostenibile soprattutto per i pedoni, che trovano difficoltà nel circolare agevolmente sui marciapiedi.

L'incuria dei proprietari o conduttori dei cani, dunque, che insudiciano i luoghi pubblici, provoca disagio e rischio, anche di natura igienico-sanitaria, per la collettività locale, in particolare ai bambini, ai non vedenti ed agli anziani.

L'Ordinanza si estende anche alle persone, che sono incaricate momentaneamente della custodia degli amici dell'uomo a quattro zampe.

Ma una volta raccolte queste deiezioni, il cittadino dove le deve conferire? Visto

che in proposito l'Ordinanza sindacale non dice nulla l'Amministrazione comunale, a febbraio 2014, pensò bene di acquistare 50 contenitori metallici per la loro raccolta, per un importo pari a **10.413,00 euro** oltre iva.

Ebbene tali contenitori, che recano un adesivo (laddove non è stato staccato) di un cane con il motto che recita "Luisito ama il pulito", ormai versano quasi sempre nelle condizioni, che ben sono rappresentate dalle foto qui pubblicate. Infatti, vuoi perché il Comune, sempre pronto a comunicarci anche se il sole sorge ad

occidente o ad oriente, non affisse neanche un manifesto informativo sull'utilità e sulle finalità della collocazione di tali contenitori in città; vuoi perché l'alto tasso di ignoranza e di inciviltà di una parte della popolazione ha raggiunto ormai livelli stratosferici, di fatto c'è che non solo i bisogni degli animali continuano ad insudiciare i luoghi pubblici urbani, ma tali contenitori vengono usati perfino per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati.

Addirittura i contenitori delle foto qui pubblicate sono talmente strapieni, che risultano essere del tutto inutilizzabili, anche da parte di chi vi vorrebbe depositare le deiezioni canine.

Una scena che, nel mentre scriviamo, si ripete in altri quartieri cittadini, dove i contenitori sono stati anche danneggiati o privati del logo adesivo. Naturalmente una domanda sorge spontanea: ma il responsabile del procedimento, che ha portato all'installazione di detti contenitori in città, aveva previsto un simile inconveniente? Perché l'azienda, che si occupa del servizio cittadino di igiene urbana e che è deputata a svuotare tali contenitori, divenuti vere e proprie discariche pubbliche, visto che contengono rifiuti non differenziati, impiega molte settimane, prima di procedere al loro svuotamento, nonostante le relazioni redatte dal personale della Polizia Municipale?

Sempre, poi, che dall'Ente comunale non ci comunicano che non spetta alla suddetta società, provvedere allo svuotamento di tali contenitori. Ma, a questo punto, dovremmo sostenere una spesa suppletiva, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti "stipati" nei raccoglitori verdi?

Una situazione che non ha permesso nemmeno di verificare, se la cittadinanza stesse rispondendo positivamente o meno circa l'utilizzo dei contenitori. Ma tant'è, con Luisito che forse è l'unico che ancora ama il pulito.



J.F.

**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**  
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it  
Cell.: 328 6536140

**CHITARRA CLASSICA**  
**SOLFEGGIO - ARMONIA**

*Maestro*  
**Gaetano Brucci**

**Info: 334 915 78 17**



**M. ACERRANO**  
**INFISSI**

LAVORAZIONE DI:

Alluminio  
Legno Alluminio  
Infissi a taglio termico  
Pannelli Bugnati  
per portoncini  
Avvolgibili  
Tende da sole  
Porte blindate  
Box doccia  
Zanzariere di ogni tipo  
Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**  
**Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it**

## Terra dei Fuochi, protocollo d'intesa tra 11 Comuni. Ma Acerra non c'è

Sono i primi cittadini di ben 11 i Comuni siti nell'area a Nord di Napoli che, lo scorso 21 ottobre, firmavano un documento, per cercare di prevenire e di contrastare i roghi tossici, visto che a distanza di oltre due anni dal "Patto per la Terra dei Fuochi", messo in cantiere dalla Regione Campania e dal Commissario Antiroghi **Donato Cafagna** e che non ha prodotto significativi risultati, adesso sono gli Enti locali a provarci direttamente, attraverso un coordinamento tra i diversi Comandi di Polizia Municipale.

Si tratta dei Comuni di Afragola, Casalnuovo, Arzano, Caivano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Frattamaggiore, Melito, Volla e Casoria, che si sono uniti per fare squadra e per contrastare l'abbandono, la combustione illecita e lo sversamento abusivo di rifiuti e materiale inquinante in un'area tra le più densamente popolate della provincia napoletana.

Ma, a sorpresa e clamorosamente, del patto dei Sindaci non fa parte il Comune di Acerra, il secondo più esteso dell'area a Nord di Napoli, con i suoi 54 chilometri quadrati. Il protocollo d'intesa, denominato "Comuni in azione", è stato sottoscritto a Casoria al termine di un complesso percorso, avviato dal Sindaco **Pasquale Fuccio** e dall'Assessore all'Ambiente Pietro D'Anna.

L'accordo segue di qualche anno quello sottoscritto ad Acerra tra i Comuni di Afragola, Casalnuovo e Caivano. Tornando al suddetto documento, che si compone di 7 punti, esso prevede forme di cooperazione tra gli Enti locali particolarmente bersagliati dai raid degli ecotrafficcanti.

Adesso è previsto il pattugliamento diurno e notturno dell'intero e vasto territorio, posto a nord di Napoli e la creazione di un sistema di videosorveglianza che possa, di fatto, non solo scoraggiare, ma anche individuare in tempo reale gli ecomafiosi all'opera. Secondo i dati ufficiali forniti dal Commissariato di Governo per l'emergenza roghi, nei 56 Comuni del napoletano, che rientrano nella cosiddetta "Terra dei Fuochi", si sarebbero registrati fino a giugno scorso 540 interventi dei Vigili del Fuoco rispetto ai 1246 del 2015. Un calo

sensibile dovuto alla maggiore incisività e al controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine che, però, non è riuscito ad evitare una recrudescenza degli incendi durante i mesi estivi. Sversamenti abusivi ed incendi hanno conosciuto un picco notevole specie tra i mesi di luglio ed agosto.

Le aree più colpite, ancora una volta, sono state quelle a ridosso dell'asse mediano e lungo il tracciato dell'Autostrada Napoli-Roma, lì dove i terreni abbandonati sono più facilmente raggiungibili dagli ecotrafficcanti, che vi scaricano rifiuti di varia tipologia, compresi quelli speciali e pericolosi.

Le attività degli 11 Comuni sono perfettamente in linea con le iniziative della Questura di Napoli in tema di contrasto ai roghi" - spiegano gli amministratori locali, che si sono ritrovati a confrontarsi e a scambiarsi dati più volte attorno ad un tavolo di discussione, che poi ha portato alla sottoscrizione di un documento comune di contrasto ai reati contro l'ambiente.



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273**

FdV Fratelli di Versi  
Associazione Fratelli di Versi

Comic ART

Notti Rosa  
in collaborazione con

## TEATRO ITALIA

Via F. Castaldi, 5 - Acerra

TELEFONO ROSA NAPOLI

Direzione Artistica  
Gianluca Corcione - Angelo Perotta - Melania Pellino

infoline:  
081 5203174 - 333 3155417  
Orario botteghino dalle 16.30 alle 20.00  
info@teatroitalia.org - www.teatroitalia.org

Comic Art  
320 7020605  
www.lacomart.it

**10 NOVEMBRE**  
Monica **SARNELLI**  
Napoli@Colori  
regia Monica Sarnelli

**27 DICEMBRE**  
Marianna **CAPASSO**  
Un "ricco" Capodanno  
con Melania Pellino  
regia Angelo Perotta

**13 GENNAIO**  
Marianna **MERCURIO**  
Carmine **BORRINO**  
Cantami, o Diva  
regia Carmine Borrino

**24 FEBBRAIO**  
Maria **MAZZA**  
Lucio **PIERRI**  
Il bello della Diretta  
con Lello Radice  
regia Lucio Pierri

**31 MARZO**  
Melania **PELLINO**  
Angelo **PEROTTA**  
LaMente...le  
con Claudia Coraggio  
regia Angelo Perotta

**5 MAGGIO**  
Rosaria **DE CICCO**  
Ernesto **LAMA**  
Una Coppia da definire  
regia Antonio Speranza

## Progetto di una giovane scienziata acerrana per produrre materiali nello spazio

Da Acerra a Londra per produrre direttamente nello spazio oggetti utili agli astronauti, che vivono per mesi nella stazione orbitante. Sembra essere fantascienza, ma non lo è. A crederci è, in primo luogo, l'Esa, l'Ente Spaziale Europeo, che ha finanziato la realizzazione di un liquido particolarmente adatto alla stampa tridimensionale in condizioni di assenza o quasi di gravità.

Una cosa non da poco, che potrebbe consentire, in un futuro prossimo, di realizzare con una complessa stampante in "3D" oggetti ed apparecchi che, altrimenti, dovrebbero essere spediti dalla Terra con costi enormi.

Protagonisti di questa affascinante avventura sono tre giovani ricercatori: la ventiseienne **Valentina Picardi** di Acerra, con studi di Ingegneria aerea spaziale alla "Queen Mary University" di Londra, il suo collega James Edward Garbagnati e Beatriz Munoz-Sanchez, dottoranda dell'Università di Siviglia. Insieme con il loro professore di Scienze Applicate Rafael Castrejón Pita fanno parte del "Breakeam", che ha messo a punto il progetto finanziato dall'Esa nel settembre dell'anno scorso e che li ha visti protagonisti, a partire dallo scorso 10 ottobre, per ben 11 giorni di esperimento, alla Zarm Tower di Brema, alta 149 metri.

Al suo interno sono state create le condizioni di microgravità necessarie, a verificare la messa a punto del liquido da utilizzare per la stampa tridimensionale.

L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni delle stampanti in "3D" sulle stazioni spaziali, adattandole non solo all'emergenza. Attualmente la produzione tridimensionale di oggetti complessi nello spazio è limitata alla creazione di prototipi.

"Il liquido utilizzato sarà l'acqua, a cui verranno aggiunte delle particelle. Per l'esperimento utilizzeremo due piccole strutture realizzate nei nostri laboratori universitari" - spiegava nelle scorse settimane la giovane Picardi, volata a Londra 4 anni fa, per studiare Ingegneria aerospaziale, la sua passione fin dai tempi del Liceo.

Attualmente frequenta un master alla Queen University, appositamente scelto, per accedere più velocemente nel difficile mondo aerospaziale, in patria praticamente precluso.

"Il liquido messo a punto dal nostro gruppo sembra dare ottimi risultati e non finiremo mai di ringraziare l'Esa, per la possibilità che ci ha dato, di poterlo sperimentare in una struttura unica al mondo" - aggiunge Valentina Picardi.

## Il Movimento 5 Stelle chiede il rispetto della legge sulla piantumazione degli alberi

Rispettare la legge, che vuole un albero per ogni bambino nato. E' quanto ha scritto il Movimento Cinque Stelle di Acerra che, in un'istanza protocollata all'Ente comunale, chiede al Sindaco ed all'ufficio competente di ottemperare alla normativa, che obbliga i Comuni a piantare un albero per ogni bambino che nasce o che viene registrato all'anagrafe.

"Bisogna tenere conto - spiega il leader 'grillino' Alessandro Cannavacciuolo - che tale legge consente anche di combattere in parte l'inquinamento, visto che alcuni tipi di arbusto permettono di eliminare il particolato dall'aria".

Nel documento inoltrato al Comune viene sottolineato come il verde costituisca un patrimonio universale irrinunciabile sia per la salute, sia per la qualità della vita dell'intera comunità acerrana, tant'è che tale patrimonio, tutelato e sviluppato, può concorrere al miglioramento della vivibilità urbana.

Lo sviluppo e la cura di queste aree deve essere elemento indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente, inteso nella sua complessità e della persona stessa, che in esse trova il giusto momento di svago e di riconciliazione con la natura.

Lo stesso Comune, tuttavia, oltre a piantare gli alberi, dovrebbe procedere al censimento ed alla classificazione degli alberi piantati

in aree urbane di proprietà pubblica ed alla predisposizione del bilancio arboreo del Comune a due mesi dalla scadenza del mandato del Sindaco, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica, rispettivamente all'inizio ed alla conclusione del mandato stesso.

Dai 5 Stelle viene indicata anche una lista di alcuni arbusti, che lavorano come 'divoratori' di polveri sottili tipo l'orniello, l'olmo comune, il gelso nero, il frassino maggiore, il leccio, l'acero campestre ed il tiglio, che potrebbero ridurre, in parte, il problema dell'inquinamento e delle polveri sottili nell'aria.

E' possibile agire anche retroattivamente dall'entrata in vigore della legge.

**OBL**  
Magazine 

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

## PESCHERIA DEL SUD

di Cervelli Giovanni

**ARRIVI GIORNALIERI**

**BANCHETTI  
FRUTTI DI MARE**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**PRENOTAZIONI PER  
BANCHETTI, MATRIMONI  
E FESTE IN GENERE**



...da 30 anni per servirvi...

**C.so della Resistenza, 93 - ACERRA**  
**Tel.: 081 3199250**

## Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

[www.studiolegalegranata.it](http://www.studiolegalegranata.it)

[info@raffaelegranata.it](mailto:info@raffaelegranata.it) - [avv.raffaelegranata@pec.it](mailto:avv.raffaelegranata@pec.it)

Studio Tecnico

Ing. Antonio Romano

Via Ricasoli, 43  
ACERRA (NA)

Tel.: 081 5209952  
Cell.: 335 6867090

# DFV

## ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze

**RINNOVO SHOW ROOM**



[www.defalcoarredamentiacerra.it](http://www.defalcoarredamentiacerra.it)

**C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639 - Cell.: 331 7041166**

# H CASA DI CURA

# VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

### SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

#### - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

#### - LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

#### - RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

### SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI**  
**SEMICONVITTO - RICOVERI**

### Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11** **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

